

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA  
VITERBO

Servizio Tecnico - Impianti e Servizi  
Ufficio I

APPALTO PER LA MANUTENZIONE,  
L'EVENTUALE ADEGUAMENTO, MODIFICA  
O AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI  
IDRICO-SANITARI DEGLI IMMOBILI  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DELLA TUSCIA - VITERBO

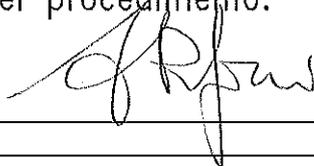
Redatto da:

Arch. Stefania Ragonesi  
Geom. Carlo Maria D'Angelo

C.I.G.:

6931607F09

Il Responsabile del procedimento:



OGGETTO:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

DATA:

novembre 2016

## **Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la manutenzione sia ordinaria che straordinaria, l'eventuale adeguamento, modifica o ampliamento dei seguenti impianti installati negli stabili dell'Università degli studi della Tuscia:

- idrico-sanitario e delle reti idriche di adduzione e scarico;
- antincendio;
- irrigazione;
- gas metano per laboratori.

Gli impianti oggetto dell'appalto sono di seguito indicati secondo la seguente ripartizione di carattere indicativo e non esaustivo:

### **Zona Riello**

#### 1- Edifici complesso campus Agraria:

- n.2 centrali idriche di pressurizzazione e di accumulo;
- reti idriche antincendio;
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;
- rete gas metano per laboratori;

#### 2-Edifici campus Riello – blocchi A/B, C, D e E), V lotto, Stabulario e Centro Grandi

##### Attrezzature:

- centrale idrica di pressurizzazione e di accumulo V lotto;
- reti idriche antincendio;
- impianto sollevamento liquami (blocco D);
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;
- rete gas metano per laboratori;

#### 3- Azienda Agraria didattico sperimentale (cinque casali, capannone, stalla, box, serre) - Orto Botanico (due casali in legno, serre), :

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- reti idriche antincendio;

#### 4- C.U.S. (casale, palestre e spogliatoi):

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- reti idriche antincendio;

### **Via della Caserma**

#### 5- Edifici Dipartimento E.I.M. (complesso monumentale + quattro edifici):

- centrale idrica di pressurizzazione e di accumulo (monumentale);
- rete idrica antincendio;
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;

### **Via Emilio Bianchi**

#### 6- asilo nido aziendale e altri locali attualmente non in uso:

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- reti idriche antincendio;

### **Via Santa Maria in Gradi**

#### 7- Rettorato, Dipartimento I.S.U.C.O.M. ed altri (complesso monumentale), palazzina uffici tecnico-amministrativi, Foresteria:

- centrale idrica di pressurizzazione e di accumulo;
- rete idrica antincendio;
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;

### **Via San Carlo/ via dei Vecchi**

#### **8- Complesso monumentale, immobili in locazione:**

- centrale idrica di pressurizzazione e di accumulo;
- reti idriche antincendio;
- impianto sollevamento liquami;
- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- impianti di irrigazione;

### **Comune Vetralla**

#### **9- Edificio sede del Museo della Città e del Territorio:**

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;

### **Comune Tarquinia loc. Saline**

#### **10- Edifici sede del CISMAR (palazzina uffici + capannone):**

- impianti idrico-sanitari, reti di adduzione e scarico di pertinenza;
- rete idrica antincendio.

Gli interventi manutentivi a misura potranno riguardare ulteriori stabili, locali o impianti assimilabili ancorché non compresi nel suddetto elenco che, nel periodo di vigenza del contratto, potranno essere attivati e utilizzati dall'Università a qualsiasi titolo.

Potranno inoltre essere richiesti anche interventi manutentivi per impianti autonomi di condizionamento, tipo mono-multi-split e di deumidificazione.

Gli interventi manutentivi retribuiti a canone fisso riguarderanno esclusivamente le centrali idriche di pressurizzazione e di accumulo anche antincendio, gli impianti di sollevamento liquami compresi nel precedente elenco e la lettura trimestrale di tutti i contatori della società TALETE S.p.A. a servizio delle utenze idriche ed antincendio di questa Università site nel Comune di Viterbo.

### **Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO.**

L'appalto avrà una durata di anni 4 (quattro) con decorrenza dalla data del verbale consegna lavori.

### **Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO.**

L'importo quadriennale massimo presunto di appalto ammonta ad Euro 120.000,00 (Centotrentamila/00) + IVA di cui Euro 3.000,00 (tremila/00) + IVA per oneri per la sicurezza pari al 2,5%, non soggetti al ribasso d'asta.

L'importo quadriennale, pari ad Euro 120.000,00+ IVA, risulta come di seguito suddiviso:

- presunti Euro 114.400,00 + IVA per interventi manutentivi, di adeguamento e/o ampliamento di cui al successivo art. 6, paragrafo b , da contabilizzare a misura.
- Euro 5.600,00 + IVA per interventi di manutenzione periodica e di assistenza di cui al successivo art. 6, paragrafo a) da contabilizzare a canone, in n. 8 (otto) rate semestrali posticipate di importo unitario a base d'asta pari ad € 700,00 + IVA.

I singoli interventi verranno remunerati a misura sulla base dell'elenco prezzi unitari di appalto costituito da:

- prezzario Regione Lazio – anno 2012;
- elenco prezzi unitari integrativo (allegato I).

Eventuali interventi non compresi nei suddetti prezzi unitari saranno contabilizzati sulla base del prezzario regionale Umbria anno 2012 o, in subordine, sulla base dei listini prezzi delle case produttrici aggiornati alla data dell'intervento, previa detrazione del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali e per quanto riguarda per la manodopera sulla base del seguente costo orario riferito ad un operaio qualificato/specializzato:

- Euro **23,40 (ventitre/40)** al netto dell'IVA, da aumentare del **20%** a compenso delle spese generali ed utili d'impresa. Tale tariffa sarà applicata per qualsiasi prestazione resa nei giorni feriali (da lunedì a venerdì) dalle ore 7:00 alle ore 19:00;
- Aumento percentuale del **25%** del suddetto costo orario netto per prestazioni eseguite, presso gli stabili universitari, dalle ore 19:00 alle 24,00 dei giorni lavorativi e dalle 7:00 alle 19:00 del sabato;
- Aumento percentuale del **50%** del suddetto costo orario netto per prestazioni eseguite, presso gli stabili universitari, dalle ore 0:00 alle 7,00 dei giorni lavorativi, dalle ore 19:00 alle 24,00 del sabato e per qualsiasi fascia oraria dei giorni festivi compreso il Santo Patrono;

Per quanto riguarda la manodopera il ribasso d'asta sarà applicato sulla sola percentuale relativa alle spese generali e utile d'Impresa.

Per gli eventuali interventi di somma urgenza o di emergenza, di cui al successivo art.6, sarà riconosciuto all'Impresa l'importo di Euro **50,00 (cinquanta/00)** + IVA per diritto di chiamata. Nel caso tali interventi di somma urgenza si verificano in giorni festivi o orari notturni (dalle ore 19,00 alle ore 7,00), l'importo per diritto di chiamata sarà pari a Euro **100,00 (cento/00)** + IVA.

Sulle somme dovute per diritto di chiamata non sarà applicato il ribasso d'asta.

L'Università si riserva, inoltre, di poter fornire direttamente i materiali corrispondendo alla Ditta il solo compenso dovuto per la manodopera sulla base dei sopraelencati prezzi.

Non saranno remunerate spese di trasferta in caso di intervento della Ditta presso le strutture di Ateneo ubicate fuori del Comune di Viterbo. In tal caso sarà riconosciuto, sulla base del costo orario fissato per la manodopera, il solo tempo necessario al personale impiegato per raggiungere la destinazione.

#### **Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA - PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.**

Sono ammesse alla gara le Ditte che:

1. non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
2. abbiano eseguito nel triennio 2013-2015 lavori analoghi per un importo almeno pari a € 90.000,00 al netto di IVA, ovvero siano in possesso di SOA categoria OS03 o OG11;

3. siano iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per il tipo di attività oggetto dell'appalto, con abilitazione, ai sensi del D.M. 37/08, per l'esecuzione e la manutenzione di impianti idrici;
4. abbiano preso visione ed accettato le condizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto e dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori e il servizio, verificando tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione degli stessi e quindi sulla determinazione del prezzo offerto. Le Ditte dovranno obbligatoriamente effettuare sopralluogo presso gli immobili universitari. Al termine del sopralluogo verrà consegnato un attestato di presa visione.

Con il solo fatto di avere presentato l'offerta la Ditta dichiara di aver preso esatta cognizione dei luoghi presso i quali dovranno essere effettuati i lavori, di accettare il presente Capitolato Speciale di appalto e l'elenco prezzi unitari, nonché qualsiasi altra indicazione o prescrizione contenuta nella lettera di invito.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art.63 del D.Lgs. 50/16, con il criterio di cui all'art.95, comma 2 del medesimo D.Lgs. dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base dei seguenti parametri e sub-parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi attribuibili:

	Parametro	Sub-parametro e numero dei sub-sub parametri meglio descritti di seguito	Sub-punteggio e sub-sub- punteggi		Punti	
1	Organizzazione del lavoro	1a- descrizione dell'impresa: struttura organizzativa, logistica, dotazione di mezzi ed attrezzature con riferimento alla massima efficienza e rapidità di intervento presso gli immobili universitari	2	4	2+2	8
		1b- personale operativo dedicato all'appalto: qualifica, competenze e formazione specifica.	1	4	4	
2	Ulteriori prestazioni offerte	2a- analisi conoscitive e report impianti esistenti	2	8	4+4	32
		2b- proposte finalizzate al miglioramento del decoro e della funzionalità dei servizi igienici	2	14	7+7	
		2c- proposte finalizzate al miglioramento della funzionalità e dell'efficienza degli impianti di irrigazione esistenti – disponibilità ad offrire eventuali estensioni.	2	10	4+6	
3	Prezzo	ribasso percentuale offerto rispetto alla base d'asta		60		60
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE						100

Le offerte presentate dalle imprese saranno sottoposte all'esame di una Commissione giudicatrice che provvederà alla valutazione preliminare della qualità delle offerte tecniche presentate dalle Ditte, quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed infine alla stesura della graduatoria finale ed alla proposta di aggiudicazione.

I punteggi relativi all'offerta-tecnica saranno attribuiti dalla Commissione tenendo conto della qualità, quantità, approfondimento ed efficacia delle prestazioni rispetto alle esigenze dell'Amministrazione. Ogni commissario, per ogni impresa concorrente e per ognuno dei sub-sub parametri oggetto di valutazione, attribuirà un punteggio (coefficiente) variabile tra

0 e 1, verrà quindi calcolata la media dei coefficienti. Verrà infine attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e riparametrati tutti gli altri coefficienti che saranno poi applicati ai punteggi massimi attribuibili ai singoli sub-sub-parametri secondo la ripartizione di seguito descritta.

1. Il punteggio P1 (massimo 8 punti) relativo all'organizzazione del lavoro risulterà dalla somma dei punteggi P1a, P1b valutati sulla base di:

P1a – descrizione della struttura organizzativa, della logistica, dei mezzi e delle attrezzature con riferimento alla massima efficienza e rapidità di intervento presso gli immobili universitari (massimo 4 punti):

- P1a.1 (max. 2 punti) - la struttura organizzativa dedicata all'appalto, gestione delle richieste provenienti dalla Stazione Appaltante, contatti reperibili con disponibilità h 24 per le emergenze, tempi di risposta migliorativi rispetto alle prescrizioni di Capitolato.
- P1a.2 (max. 2 punti) - Strutture e mezzi messi a disposizione per il servizio: eventuali locali in prossimità dell'Ateneo utili per l'efficiente e rapida gestione dell'appalto, attrezzature e mezzi dedicati in via prioritaria allo svolgimento del servizio presso l'Università .

P1b – personale operativo dedicato al servizio (massimo 4 punti):

- Numero delle unità di personale operativo che verranno dedicate all'appalto, relativa qualifica (desunta da CCNL), competenza e formazione specifica: qualifica posseduta, esperienza maturata nel settore degli impianti idrici, formazione acquisita, attestazioni possedute.

2. Il punteggio P2 (massimo 32 punti) relativo alle "ulteriori prestazioni offerte" risulterà dalla somma dei punteggi P2a, P2b e P2c valutati sulla base di:

P2a – Analisi conoscitive degli impianti esistenti (massimo 8 punti):

- P2a.1 (max. 4 punti) - Rilievi che la Ditta sarà disposta ad eseguire nei tre edifici del campus Agraria (v. art.1, numero 1), al fine della migliore conoscenza degli impianti da gestire: individuazione dei punti di prelievo (contatori) e di erogazione (utenze), percorsi delle linee di adduzione a vista e sottotraccia, modalità di annotazione e archiviazione dei dati raccolti su planimetrie cartacee o formato dwg fornite dall'Amministrazione.

Per tale sub-sub il coefficiente da 0 a 1 sarà assegnato per sommatoria sulla base dei seguenti scaglioni:

- 0,20 per il rilievo quantità e posizione di tutte le prese e utenze idriche;
- 0,30 per il rilievo delle linee e dei relativi percorsi;
- 0,10 per l'annotazione manuale dei dati rilevati su planimetrie cartacee;
- 0,40 per restituzione grafica informatizzata dei dati rilevati su planimetrie dwg.

- P2a.2 (max. 4 punti) - Estensione delle verifiche come offerte al precedente punto ai vari immobili universitari;

Per tale sub-sub il coefficiente da 0 a 1 sarà assegnato per sommatoria sulla base dei seguenti scaglioni:

- 0,05 per ogni immobile o complesso immobiliare indicato ai numeri 4, 6, 9 e 10 del precedente articolo 1,

- 0,10 per ogni immobile o complesso immobiliare indicato ai numeri 3, 5 e 8 del precedente articolo 1,
- 0,25 per ogni immobile o complesso immobiliare indicato ai numeri 2 e 7 del precedente articolo 1,

Le attività di cui al punto P2a.1 dovranno saranno programmate ed eseguite nell'arco del primo anno di appalto. Le attività di cui al punto P2a.2 dovranno saranno programmate ed eseguite entro il terzo anno di appalto.

P2b – proposte finalizzate al miglioramento del decoro e/o della funzionalità dei servizi igienici (massimo 14 punti):

- P2b.1 (max 7 punti) - Qualità e quantità degli interventi offerti, per ogni anno di appalto, per il miglioramento del decoro dei servizi igienici (trattamenti/sostituzioni sanitari, elementi di arredo);
- P2b.2 (max 7 punti) - Qualità e quantità degli interventi offerti, per ogni anno di appalto, per il miglioramento della funzionalità e dell'efficienza dei servizi igienici (sostituzione rubinetterie, sistemi di comando, boiler, ecc...)

P2c – proposte finalizzate al miglioramento della funzionalità e dell'efficienza degli impianti di irrigazione esistenti – disponibilità ad offrire eventuali estensioni. (massimo 10 punti):

- P2c.1 (max 4 punti) - Qualità e quantità degli interventi offerti, per ogni anno di appalto, per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità degli impianti di irrigazione esistenti;
- P2c.2 (max 6 punti) - Eventuali interventi per estendere l'irrigazione in zone attualmente non servite con particolare riferimento al complesso di Santa Maria in Gradi da effettuarsi entro il primo anno di appalto.

3. A seguito dell'esame dell'offerta economica, sarà assegnato un punteggio P3 (massimo 60 punti) assegnato sulla base del ribasso percentuale offerto per le prestazioni in appalto.

Il ribasso dovrà essere unico e sarà applicato a tutti i prezzi unitari a base d'asta di cui al precedente art. 3, con le precisazioni e le limitazioni previste nel medesimo articolo.

Verrà attribuito il punteggio massimo alla migliore offerta economica (ribasso percentuale più alto) e verranno calcolati i punteggi da attribuire alle altre offerte con la seguente formula:

$$P3x = 60 * Rcx / Rcm$$

**Dove:**

- P3x = Punteggio da attribuire al concorrente in esame.
- Rcm = Ribasso percentuale del migliore offerente (ribasso più alto).
- Rcx = Ribasso percentuale del concorrente in esame.
- 60 = Punteggio massimo assegnato alla migliore offerta economica.

**Il punteggio totale (P tot) raggiunto da ciascuna impresa risulterà dalla somma:**

$$P \text{ tot} = P1 + P2 + P3$$

Dove:

P1	=	P1a.1 + P1a.2 + P1b
P2	=	P2a.1 + P2a.2 + P2b.1 + P2b.2 + P2c.1 + P2c.2

L'Amministrazione procederà alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare l'appalto, dandone la debita motivazione, ove venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione del contratto, oppure ove nessuna delle offerte risulti idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione.

Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti per lo studio e la compilazione delle offerte-tecniche.

### **Art. 5 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.**

La Ditta partecipante dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, entro i termini e con le modalità che saranno fissati nella lettera di invito, un plico sigillato in tutte le sue parti che dovrà riportare esternamente i riferimenti del mittente e l'oggetto dell'appalto, oltre all'indirizzo della Stazione Appaltante.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti n.3 buste sigillate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta n. 2 - OFFERTA TECNICA

Busta n. 3 - OFFERTA ECONOMICA

- **Nella BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** - a pena di esclusione, dovranno essere contenuti:
  - a) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e secondo l'allegato modello DGUE (allegato II) sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, o da altro soggetto dotato del potere di impegnare la Ditta stessa, corredato da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, con cui la Ditta attesti:
    - i propri dati identificativi (parte II del modello DGUE)
    - L'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016. Per i soggetti richiamati al comma 3 del medesimo articolo, relativamente alle cause di esclusione di cui comma 1, il modello prevede che la dichiarazione sia resa dal legale rappresentante dell'Impresa che dovrà comunque specificare gli estremi anagrafici (luoghi e date di nascita) e la carica rivestita dai suddetti soggetti (dichiarazioni da rendere alla parte III, sezioni A,B,C,D del DGUE secondo le situazioni specifiche);
    - Di essere iscritta al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, agricoltura e artigianato per l'attività oggetto di appalto e l'assenza di procedure di cancellazione dal suddetto Registro (dichiarazioni da rendere alla parte IV, sezione A del DGUE);
    - L'elenco dei principali servizi analoghi a quelli di appalto eseguiti nell'ultimo triennio (2013-2015). Per ognuno dei servizi elencati dovranno essere indicati: il

- Committente, l'esercizio (anno di riferimento), l'importo (al netto di IVA) fatturato nel medesimo esercizio, il buon esito. La somma degli importi elencati dovrà essere almeno pari ad € 90.000,00. (Euro novantamila/00) al netto di IVA (dichiarazione da rendere alla parte IV, sezione B, rigo 2a del DGUE). Tale dichiarazione può essere omessa nel caso che la Ditta sia in possesso di certificazione SOA, categoria OS 03 o OG 11, qualsiasi classifica (eventualmente specificare tale circostanza nella parte II, apposito riquadro della sezione A del DGUE);
- Di avvalersi o di non avvalersi del ricorso al subappalto ai sensi dell'Art.105 del D.Lgs. 50/1016 ed eventualmente la tipologia e la misura delle attività che si intendono subappaltare, nei limiti fissati dalla vigente normativa (dichiarazioni da rendere alla parte II, sezione D del DGUE);
- b) Ulteriore dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal medesimo soggetto sottoscrittore della dichiarazione di cui al punto a), con cui la Ditta attesti:
- di avere preso esatta conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato l'esecuzione delle prestazioni previste realizzabile;
  - di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nella lettera di invito, nonché nelle vigenti norme vigenti in materia di contratti pubblici e di accettarne tutte le condizioni;
  - di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri per la sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti gli interventi ed il servizio;
  - di ritenere nel suo complesso remunerativo il prezzo di appalto e tale da consentire il ribasso offerto ed il pieno rispetto dei suddetti obblighi in materia di sicurezza e dei contenuti economico-normativi di cui ai contratti collettivi nazionali di settore e dei contratti integrativi vigenti;
- c) **Attestato di presa visione degli impianti** e della documentazione esistente rilasciato dall'Amministrazione universitaria al momento del sopralluogo obbligatorio di cui al precedente art. 4 del presente Capitolato.
- d) **Garanzia provvisoria** di cui al successivo articolo 12 prestata nei modi e con le prescrizioni di cui all'art.93 del D.Lgs. 50/2016 e corredata dall'impegno di cui al comma 8 del medesimo articolo;
- e) **PASSOE** di cui all'art. 2 della delibera n.111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC e delle successive adunanze della stessa Autorità in date 8 maggio e 5 giugno 2013;
- f) **Patto di integrità** dell'Università degli Studi della Tuscia Viterbo da scaricare dal sito di Ateneo, compilare nelle parti di competenza della Ditta e sottoscrivere;
- g) Ulteriore documentazione eventualmente richiesta nella lettera di invito.

- **Nella BUSTA n. 2 – OFFERTA TECNICA** - a pena di esclusione, dovranno essere illustrate le ulteriori prestazioni che la Ditta concorrente sarà disposta ad offrire nel corso dell'appalto, senza oneri economici per l'Amministrazione. L'offerta tecnica della Ditta concorrente sarà sottoposta a valutazione da parte della Commissione giudicatrice e dovrà essere costituita dai seguenti elaborati, redatti in lingua italiana:

**1) Relazione schematica articolata secondo i seguenti punti:**

- 1a.1- descrizione della struttura organizzativa dedicata all'appalto, gestione delle richieste provenienti dalla Stazione Appaltante, contatti reperibili con disponibilità h 24 per le emergenze, tempi di risposta migliorativi rispetto alle prescrizioni di Capitolato (P1a.1);
- 1a.2- eventuali locali in prossimità dell'Ateneo utili per l'efficiente e rapida gestione dell'appalto, attrezzature e mezzi dedicati in via prioritaria allo svolgimento del servizio presso l'Università (P1a.2);
- 1b.1- numero delle unità di personale operativo che verranno dedicate all'appalto, relativa qualifica (desunta da CCNL), competenza e formazione specifica: qualifica posseduta, esperienza maturata nel settore degli impianti idrici, formazione acquisita, attestazioni possedute (P1b).

**2) Programma delle “ulteriori prestazioni offerte” articolato secondo i seguenti punti:**

- 2a.1- Rilievi che la Ditta sarà disposta ad eseguire, presso i tre edifici del complesso campus Agraria entro il primo anno di appalto, al fine della migliore conoscenza degli impianti da gestire: individuazione dei punti di prelievo e erogazione (utenze), percorsi delle linee di adduzione, modalità di annotazione e archiviazione dei dati raccolti (P2a.1);
- 2a.2- Estensione delle verifiche del precedente punto ad altri immobili universitari (P2a.2);
- 2b.1 descrizione degli interventi che la Ditta intende offrire, per ogni anno di appalto, per il miglioramento del decoro dei servizi igienici (trattamenti/sostituzioni sanitari, elementi di arredo) (P2b.1);
- 2b.2 descrizione degli interventi che la Ditta intende offrire, per ogni anno di appalto, per il miglioramento della funzionalità e dell'efficienza dei servizi igienici (sostituzione rubinetterie, sistemi di comando, boiler, ecc... (P2b.2) ;
- 2c.1- descrizione degli interventi che la Ditta intende offrire, per ogni anno di appalto, per il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità degli impianti di irrigazione esistenti (P2c.1);
- 2c.2- descrizione degli eventuali interventi che la Ditta intende offrire per estensione dell'irrigazione in zone attualmente non servite con particolare riferimento al complesso di Santa Maria in Gradi. Prestazioni da realizzare entro il primo anno di appalto (P2c.2).

Tutta la documentazione che costituisce l'offerta tecnica dovrà essere contenuta in non più di 30 pagine, formato A4, potrà essere utilizzato il formato A3 per eventuali schemi grafici. Nel conteggio complessivo una pagina formato A3 sarà equiparata a due pagine A4.

Nella documentazione tecnica, a pena di esclusione, non dovrà essere presente nessun riferimento economico.

- **Nella BUSTA n. 3 - OFFERTA ECONOMICA** - a pena di esclusione, dovrà essere contenuto un unico ribasso percentuale offerto per i lavori e le prestazioni compresi in appalto.

Tutti i documenti contenuti nelle tre buste dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente ovvero, nel caso di RTI o Consorzio ancora da costituire, da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, va allegata, a pena di esclusione, copia della relativa procura (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Il concorrente, per il fatto di aver presentato l'offerta, espressamente riconosce che il ribasso prodotto è remunerativo di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei termini prescritti e a perfetta regola d'arte, tutti i lavori e i servizi di cui al presente appalto, nonché quelli previsti nella propria offerta tecnica.

#### **Art. 6 - DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI.**

Gli interventi che la Ditta sarà tenuta ad eseguire, in linea di massima, riguarderanno la manutenzione periodica programmata, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'eventuale adeguamento o ampliamento degli impianti esistenti, l'immediato ripristino dell'efficienza degli stessi in caso di emergenza.

##### a-Interventi manutentivi periodici programmati, compensati a canone

Con periodicità semestrale la Ditta sarà tenuta ad eseguire il servizio di manutenzione periodica/programmata presso le centrali idriche/antincendio di pressurizzazione e di accumulo e gli impianti sollevamento liquami. L'intervento sarà volto a verificare lo stato ed il funzionamento di tutte le componenti impiantistiche e comprenderà:

##### **a1- Centrali idriche/antincendio**

- controllo visivo e verifica integrità di tutti i locali e di tutte le apparecchiature (quadri elettrici, pompe, ecc.);
- pulizia generale di tutti i locali;
- pulizia generale di tutte le apparecchiature e relative componenti accessibili senza distacco alimentazione elettrica con getto d'aria secca a bassa pressione, aspirapolvere e straccio asciutto;
- pulizia dei contatti elettrici con apposito detergente, lubrificazione delle parti meccaniche, messa fuori servizio dei quadri di comando, pulizia e serraggio bulloneria e morsetti, controllo interruttori meccanici, magnetotermici e apparecchiature di segnalazione, pulizia quadro e verifica della relativa funzionalità, controllo interruttori e linee elettriche;
- verifica presenza nei locali di documentazione degli impianti, di cartellonistica, di estintori regolarmente revisionati;
- controllo efficienza impianti di illuminazione normale e di emergenza, con contestuale eventuale sostituzione lampade;

- verifica funzionalità manometri ed indicatori di livello dei serbatoi di accumulo e di tutte le saracinesche con contestuale eventuale sostituzione;
- accensione degli impianti con prove di avviamento e verifica del corretto funzionamento;

#### **a2- Impianti sollevamento liquami**

- prove di funzionamento e controllo generale locali/vani ed apparecchiature;
- contestualmente con la pulizia delle fosse/pozzetti da parte di ditte specializzate, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'assistenza in loco ed al controllo del corretto funzionamento delle pompe sommerse e di tutte le apparecchiature connesse;

#### **a3- Lettura contatori TALETE S.p.A.**

- Con cadenza trimestrale, presso gli immobili universitari siti nel Comune di Viterbo, dovrà essere effettuata la lettura di tutti i contatori della società TALETE S.p.A.. La Ditta dovrà predisporre, e tenere a disposizione dell'Amministrazione, un apposito registro dove ogni contatore sia individuato da POD e numero utente, nonché associato all'utenza servita ed alle relative letture con data.

Tutti gli interventi di cui ai precedenti punti **a1)**, **a2)** e **a3)** compresi i materiali di consumo (lubrificanti, morsetti, tratti di cavo, fascette, fusibili, ecc.) e le eventuali sostituzioni di saracinesche, raccorderia, manometri, idrometri, indicatori di livello, galleggianti risultano compensati con il canone fisso di cui all'articolo 3.

#### b-Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da compensare a misura

I lavori più frequentemente richiesti riguarderanno l'eliminazione di perdite, le disostruzioni, la sostituzione di guarnizioni, rubinetterie, pulsanti-catis, galleggianti e flessibili.

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati, a seguito di richiesta da parte delle strutture dell'Ateneo o di constatazione da parte della D.L., di volta in volta, di norma, tramite Ordini di Servizio della D.L. inviati via mail, ed eseguiti nella tempistica riportata.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento o ampliamento saranno effettuati, previo sopralluogo eseguito congiuntamente con il Responsabile della Ditta, a seguito di Ordini di Servizio della D.L. inviati via mail nel quale verrà fissato anche il termine per dare finiti i lavori.

***I guasti o le anomalie degli impianti che possano compromettere la sicurezza o l'attività all'interno degli stabili universitari rivestiranno carattere di urgenza (o somma urgenza) ed emergenza. I relativi interventi saranno richiesti telefonicamente (anche con WhatsApp e/o SMS) o con mail, fax o telegramma e la Ditta dovrà porvi rimedio immediatamente ripristinando lo stato di sicurezza e funzionalità. Solo in tali circostanze saranno dovuti alla Ditta i diritti di chiamata di cui al precedente art. 3.***

#### c- ulteriori interventi senza oneri per l'Amministrazione

Oltre agli interventi di cui al presente Capitolato Speciale sono comprese in appalto tutte le ulteriori prestazioni offerte dalla Ditta in sede di gara.

I materiali eventualmente sostituiti durante gli interventi, se non più utilizzabili, dovranno essere smaltiti a cura della Ditta in modo conforme alle normative vigenti in materia. Nulla è dovuto per il suddetto smaltimento che dovrà essere eseguito nel rispetto della vigente normativa.

I materiali riutilizzabili dovranno essere accantonati in luogo indicato dal Direttore dei Lavori.

Il personale della Ditta chiamato ad intervenire per interventi ordinari o in caso di emergenza dovrà essere in grado di garantire l'immediata operatività. Dovrà pertanto essere dotato di automezzo equipaggiato con tutti i materiali e le attrezzature necessari per le più ricorrenti lavorazioni.

Al termine degli interventi la Ditta dovrà redigere e sottoscrivere un report, in cui verranno individuati i locali e gli impianti oggetto di intervento, descritte le manovre e le opere effettuate, le anomalie riscontrate, i provvedimenti adottati, i materiali sostituiti ed eventualmente accantonati per il riuso.

#### **Art. 7 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI.**

Tutti i materiali dovranno essere costruiti a regola d'arte in modo da garantire la perfetta esecuzione, la funzionalità, la durata nel tempo delle opere e la rispondenza alle vigenti normative.

I materiali utilizzati dovranno essere dotati di marchio UNI ovvero di altra attestazione di conformità equivalente rilasciata da parte di uno degli organismi competenti per ciascuno degli stati membri della C.E.E.

I componenti forniti per sostituzioni o ampliamenti d'impianto dovranno essere, di norma, dello stesso tipo e marca di quelli esistenti, salvo diverse indicazioni da parte della D.L..

Tutti i materiali dovranno essere esenti da difetti qualitativi e di lavorazione.

Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti del materiale non ancora posto in opera, perché a suo insindacabile giudizio lo ritenga, per qualità lavorazione o altro, non adatto alla perfetta riuscita dei lavori e quindi non accettabile, la Ditta assuntrice, a sua cura e spese, dovrà allontanarlo dal cantiere e sostituirlo con altro del tipo richiesto.

#### **Art. 8 - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO.**

I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte ed in conformità con le normative vigenti in materia di impianti e di prevenzione (Legge n.186/68, Legge n.791/77, Legge n.818/84, D.M. n.37/08, norme UNI, UNI-EN, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) in modo da mantenere o migliorare le condizioni di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Dovrà, inoltre, essere rispettata la vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Per l'esecuzione delle varie categorie di lavoro vanno rispettate tutte le norme indicazioni del Capitolato Speciale tipo per le opere edili approvato dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei LL. PP. In data 14.12.1990 e precisamente al capo II, parte II "Modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro" e tutte le indicazioni che verranno impartite in fase esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

#### **Art. 9 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE.**

Le indicazioni di cui al precedente art. 6 sono da considerarsi come norma di massima per rendersi ragione degli interventi da eseguire.

I singoli interventi, da contabilizzare a misura, saranno indicati volta per volta, di norma, con Ordine di Servizio da parte della D.L.. Quelli compresi nelle prestazioni a canone, già indicati al precedente art. 6, punti a), b), e c), saranno operativamente meglio definiti con eventuali ulteriori disposizioni che la Direzione Lavori riterrà di impartire in corso d'opera.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, per sopraggiunte nuove esigenze o nuove prescrizioni legislative, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Le variazioni saranno regolate a norma di quanto prescritto dalle vigenti normative.

#### **Art. 10 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO.**

Per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si applicano le disposizioni e le condizioni stabilite nelle normative vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare nel D.Lgs. 50/16, nonché, per le parti ancora vigenti, nel D.P.R. 207/10 e nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato di cui al D.M. 145/00.

L'Impresa è tenuta inoltre all'osservanza di leggi, Regolamenti e prescrizioni vigenti emanate dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di impianti e di sicurezza ed igiene del lavoro, o comunque attinenti ai lavori oggetto del presente appalto.

#### **Art. 11 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto e l'allegato elenco prezzi unitari fanno parte integrante del contratto d'appalto come pure, anche se non materialmente allegati, i citati elenchi prezzi completi delle Regioni Lazio ed Umbria 2012.

#### **Art. 12 – CAUZIONI E GARANZIE.**

Per partecipare alla gara le Ditté dovranno costituire la garanzia provvisoria prestata sotto forma di cauzione o la fidejussione di cui all'art.93 del D.lgs.50/16, per l'importo di € 2.400,00 con le modalità specificate nello stesso articolo e con particolare riferimento alle prescrizioni di cui ai commi 4, 5 e 8.

La Ditta che risulterà aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del medesimo D.Lgs., pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Amministrazione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione alla Ditta che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e resta vincolata con le modalità previste dalla normativa vigente per i lavori pubblici.

#### **Art. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE.**

Nell'effettuazione dei lavori, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest' ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

La Ditta dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a terzi presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico amministrativo, studenti, ospiti, ecc...), negli ambienti dell'Ateneo.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di una polizza R.C.T. con i seguenti massimali minimi: Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di Euro 3.000.000,00 (tremilione/00) per persona e Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a cose. La garanzia deve sussistere per tutta la durata dell'appalto.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima della stipulazione del contratto, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

#### **Art. 14 – SUBAPPALTO.**

Il ricorso al subappalto è ammesso nei modi e nei termini di cui alle vigenti normative ed in particolare all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. L'appaltatore resta, comunque, responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere subappaltate.

#### **Art. 15 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO.**

La Ditta si impegna ad eseguire i lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità per ciascun genere di lavoro e regolarmente assunto. In particolare si impegna a far eseguire i lavori a seconda della loro complessità e tipologia, da personale qualificato ed esperto. Il personale eventualmente impiegato nella conduzione di macchine e attrezzature (furgone/escavatore, piattaforma/cestello elevatore, ...) dovrà essere in possesso di specifico titolo abilitativo.

Tutti gli addetti dovranno tenere un contegno improntato alla massima correttezza ed irrepreensibilità, saranno tenuti all'obbligo della riservatezza e potranno essere sostituiti nel caso l'Amministrazione, dandone motivazione, ne faccia richiesta. La Ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

La Ditta, nei riguardi del personale dipendente, è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto, in particolare l'appaltatore si impegna ad applicare integralmente ai propri dipendenti il contratto nazionale di lavoro di categoria e gli eventuali accordi locali ed aziendali integrativi dello stesso.

In caso di inadempienza della Ditta a tali obblighi, accertata da parte dell'Amministrazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art.30, commi 5 e 6 del D.Lgs 50/2016.

#### **Art. 16 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER I RITARDI, RISOLUZIONE E CONTROVERSIE**

Il tempo utile per dare ultimati gli interventi manutentivi sarà fissato di volta in volta nel relativo ordine in relazione alla urgenza, alla complessità degli interventi ed alla eventuale difficoltà di approvvigionamento materiali.

Nei casi di somma urgenza o emergenza, evidenziati nel precedente art. 6, la Ditta è tenuta ad intervenire entro due ore successive alla comunicazione inviata ai recapiti indicati nella relazione dell'offerta tecnica come richiesto al punto 1a.1 dell'art. 5 (richiesta telefonica, anche tramite SMS o WhatsApp, @mail o fax). Qualora l'emergenza o somma

urgenza, si verifichi di notte (tra le ore 19 e le ore 7) o nelle giornate di sabato o festive l'intervento dovrà essere garantito entro le quattro ore successive alla comunicazione.

In tali casi saranno riconosciuti i compensi per diritto chiamata di cui al precedente art. 3.

Eventuali ritardi rispetto alle scadenze fissate nei vari ordini comporteranno una penale pecuniaria per la Ditta pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

La medesima penale giornaliera sarà applicata per il mancato rispetto dei termini fissati, o indicati dalla stessa Ditta, per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'offerta tecnica prodotta in sede di gara.

Per gli interventi di somma urgenza o emergenza sarà applicata la penale di Euro 40,00 (quaranta/00) per ogni ora di ritardo con decorrenza dai termini fissati nei commi precedenti o nell'offerta migliorativa.

Ciò oltre alle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti dall'Impresa e fatto salvo il diritto di richiesta di risarcimento danni subiti a causa dei ritardi negli interventi.

Per gravi irregolarità, inadempienze, negligenze o ritardi ripetuti nell'esecuzione delle opere, previa formale contestazione e messa in mora, l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali controversie che dovessero insorgere a seguito dell'appalto saranno risolte ai sensi delle vigenti normative in materia, in particolare del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., titolo I, parte IV. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

#### **Art. 17 – PAGAMENTI.**

I pagamenti verranno effettuati quando il credito della Ditta, al netto del ribasso e delle ritenute di legge avrà raggiunto l'importo di Euro 7.500,00 + IVA.

L'importo per le previste prestazioni a canone sarà maturato in rate semestrali posticipate ognuna di importo pari ad Euro 700,00 + IVA, sarà soggetto anch'esso al ribasso d'asta e verrà ricompreso nel SAL, come voce a corpo che concorrerà al raggiungimento del predetto importo di Euro 7.500,00.

La rata di saldo sarà svincolata al termine dell'appalto dopo l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Tutti i pagamenti, al netto delle ritenute di legge, saranno effettuati dietro regolare fattura elettronica intestata all'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e previa acquisizione, da parte dell'Amministrazione, di Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Le fatture devono indicare espressamente il numero di CIG e il Codice Univoco Ufficio: DQLBB1 ed essere trasmesse in formato elettronico.

#### **Art. 18 – REGOLARITA' DEGLI INTERVENTI - VISITA DI COLLAUDO.**

La termine di ogni singolo intervento sarà cura della Direzione dei Lavori verificare la regolarità e la buona esecuzione dello stesso.

La ditta nel caso di lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento o di ampliamento, ove richiesto dalla vigente normativa, provvederà alla consegna delle relative certificazioni e dei suoi allegati.

Al termine dell'appalto il D.L. rilascerà, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Entro tre mesi dalla data di ultimazione lavori, il Direttore dei Lavori eseguirà visita di collaudo e di controllo ed efficienza degli impianti. Il Certificato di Collaudo sarà sostituito da quello di Regolare Esecuzione.

#### **Art. 19 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.**

Oltre a quanto specificato nel presente Capitolato Speciale e nella normativa vigente in materia di appalti pubblici saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- la redazione e la consegna del piano operativo di sicurezza. In considerazione che le lavorazioni verranno eseguite all'interno dei locali dell'università le informazioni e la documentazione in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 (ex D.lgs. 626/94) sono reperibili presso il Servizio Sicurezza e Protezione dell'Università.

- ogni spesa per la fornitura dei materiali (trasporto, imposte, cali, perdite, sprechi...);
- tutte le attrezzature, compresi eventuali ponteggi per lavori fino a tre metri, ed i macchinari necessari per la corretta esecuzione delle opere e del servizio e per la sicurezza dei tecnici e degli operai impiegati. Qualora alcune di queste attrezzature dovessero, per le vigenti leggi, essere conservate all'interno dei locali oggetto di manutenzione, la Ditta potrà disporne al termine del periodo manutentivo;
- opere murarie strettamente relative all'esecuzione dei lavori: fori per passaggio tubazioni, ripristini, staffature, ancoraggi, ecc..;
- qualsiasi ulteriore onere accessorio per dare i lavori finiti a regola d'arte e conformi alle vigenti normative; a tal proposito la ditta si assume la responsabilità degli interventi, delle modalità di esecuzione e dei materiali utilizzati e si impegna a consegnare, al termine dei lavori, le eventuali certificazioni di conformità con relativi allegati d'obbligo, previste dal D.M. 37/08 nonché ad espletare qualsiasi ulteriore adempimento di legge;
- la sorveglianza dei materiali fino al collaudo, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità per mancanze o danni al materiale stesso;
- tutte le spese, tasse ed imposte di bollo inerenti e conseguenti al contratto di appalto ad eccezione dell'I.V.A.;
- lo sgombero entro 5 giorni dalla ultimazione dei lavori dei materiali residui, le attrezzature ed i mezzi d'opera;
- la riparazione o la sostituzione, nel caso la D.L. lo ritenga necessario, dei materiali eventualmente danneggiati, sia prima sia dopo la posa in opera, per negligenza dell'Appaltatore;
- la Ditta è infine tenuta ad eleggere specifico domicilio per il presente appalto, comunicandone all'Amministrazione indirizzo, telefono, @mail e fax per la sicura ricezione degli ordini e disposizioni. Ai fini dell'immediata reperibilità in situazioni di emergenza la Ditta è tenuta a fornire almeno un numero di telefono cellulare attivo h24.

#### **Art. 20 - ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA.**

Successivamente alla verifica della documentazione prodotta dall'impresa in sede di offerta e all'aggiudicazione definitiva, previa acquisizione della garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, si procederà alla stipula del contratto che sarà redatto sotto forma di lettera d'ordine.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale, nonché tutti gli oneri ed obblighi di contratto.

Sono a carico dell'Ente il corrispettivo di contratto, l'I.V.A. e quanto spettante per legge.

Il Capitolato Speciale di Appalto fa parte integrante del contratto.

**Art. 21 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – RIFERIMENTI.**

Il Responsabile del Procedimento, RUP, di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è individuato nella persona dell'Arch. Stefania Ragonesi (tel. 0761.357971, fax 0761.357997, e-mail: [ragons@unitus.it](mailto:ragons@unitus.it)).

Per informazioni e appuntamenti per il sopralluogo è possibile contattare il RUP o il coprogettista Geom. Carlo Maria d'Angelo (tel. 0761.357975, fax 0761.357997, e-mail: [dac@unitus.it](mailto:dac@unitus.it)).

Eventuali quesiti dovranno essere inviati unicamente via mail ai sopra evidenziati indirizzi o all'indirizzo pec: [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)

**Art. 21 – CLAUSOLA PRIVACY.**

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art.7 del D.lgs. 196/2003.

**Art. 22 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.**

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del presente Capitolato ed all'esecuzione del conseguente contratto è competente il Foro di Viterbo.